



**COMUNE DI CASTELNUOVO DI PORTO**

(Provincia di Roma)

P.zza Vittorio Veneto 16 – tel.06-901740224 - fax 06 –90160015

Prot. 5567

Li 27 MAR. 2014

**ORDINANZA n. 18**

**IL SINDACO**

**VISTO** il verbale di constatazione del 22/1/2014 tra il personale ATAC, USTIF, e comune di Castelnuovo di Porto in merito al cedimento strutturale di una cospicua porzione della volta lato sud del cavalcavia ferroviario Roma Viterbo alla progressiva Km.25+682;

**VISTA** la nota prot.1103 del 23/1/2014 con la quale il responsabile dell'Area 2<sup>a</sup> LL.PP. Manutentivo Ambiente e Patrimonio di questo Comune comunicava al Comando Polizia Locale il cedimento della volta del ponte ferroviario e contestualmente richiedeva di adottare tutte le misure di competenza per il rispetto dei provvedimenti riportati nel verbale di constatazione con ATAC e USTIF, ed al Responsabile dell'Area 1 Socio Culturale di impartire tutte le disposizioni atte al trasporto scolastico in quanto il transito sul cavalcavia ferroviario di via Pian Braccone (Loc. Francalancia) sarebbe stato interdetto anche ai mezzi scuolabus;

**VISTA** la nota prot.1139 del 23/1/2014, indirizzata alla Regione Lazio Direzione Regionale Infrastrutture e Politiche Abitative Area Genio Civile, di richiesta intervento di somma urgenza;

**VISTA** l'Ordinanza n.3 del 23/1/2014, emessa dal Responsabile della Polizia Locale con la quale si dispone che sul ponte ferroviario di via Pian Braccone il traffico veicolare debba osservare le seguenti limitazioni:

- Limite di velocità di Km/ora 5 (cinque) per i veicoli su entrambi i sensi di marcia;
- Divieto di transito in entrambi i sensi di marcia ai veicoli con massa complessive superiore a tonnellate 2,5;
- Restringimento della sede stradale con divieto di transito in entrambi i sensi di marcia ai veicoli aventi larghezza superiore a mt.2,30;
- Resta confermato il senso unico alternato, già segnalato, con diritto di precedenza per i veicoli provenienti dalla via Flaminia e diretti verso via Pian Braccone e via Monte Soriano;

**VISTA** la nota prot.1401 del 28/1/2014, indirizzata all'Ass. Refrigeri Fabio Regione Lazio Direzione Regionale Infrastrutture e Politiche Abitative Area Genio Civile con la quale si sollecitava l'intervento di somma urgenza;

**VISTA** la nota del 3/2/2014 prot. 1765 indirizzata al Prefetto di Roma, alla Regione Lazio Direzione Regionale Infrastrutture e Politiche Abitative Area Genio Civile con la quale si sollecitava l'intervento di somma urgenza rappresentando che la viabilità resta preclusa a mezzi dei vigili del fuoco, ambulanze, mezzi di servizio quali autobotti per il rifornimento del gas oltre a mezzi che i privati utilizzano per attività d'impresa, ed evidenziando che il disagio innanzi descritto si risolve di fatto con l'isolamento di 40 famiglie;

**VISTA** la nota prot. n. 2133 del 7/2/2014, dell'Area 2<sup>a</sup> di questo Comune, indirizzata ad ATAC Direzione di Esercizio Metro Ferrovie Diramazione Interna Sicurezza di Esercizio Metro-Ferrovie, All'Ass. Fabio Refrigeri, alla Direzione Regionale Infrastrutture e Politiche Abitative Area Genio Civile, al Prefetto di Roma, con la quale si richiedeva l'intervento di consolidamento ed eliminazione del pericolo;

**VISTA** la nota prot.20999 del 13/2/2014, con la quale ATAC rappresenta al Comune di Castelnuovo di Porto, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco distaccamento di Campagnano di Roma, alla Regione Lazio Direzione Regionale Territorio Urbanistica Mobilità e Rifiuti Area 10 Trasporto Ferroviario e ad impianti fissi, alla Regione Lazio Direzione Regionale Infrastrutture e Politiche Abitative Area Genio Civile, al Ministero dei Trasporti Direzione Generale Territoriale Centro Nord Ustif Lazio, al Prefetto di Roma, una situazione di reale pericolo esortando le autorità competenti ad un maggior controllo delle infrazioni dell'utenza stradale sul cavalcavia e contestualmente l'esecuzione di urgenti interventi definitivi sull'infrastruttura;

**VISTA** la nota prot. 2801 del 19/2/2014 dell'Area 2<sup>a</sup> di questo Comune, indirizzata alla Regione Lazio Direzione Regionale programmazione Economica Bilancia Demanio e Patrimonio Area Tecnico Manutentiva, all'ATAC Direzione di Esercizio Metroferrovie Diramazione interna Sicurezza di esercizio Metro-Ferrovie, alla Regione Lazio Direzione Regionale Infrastrutture e Politiche Abitative Area Genio Civile, con la quale si richiede un immediato intervento per il consolidamento e l'eliminazione del pericolo sul ponte;

**VISTA** la nota prot. n. 166361/03/42 del 10/3/2014 della Regione Lazio Direzione Regionale Infrastrutture Ambiente e Politiche Abitative, pervenuta in data 20/3/2014 e registrata al n.5188 con la quale trasmette il verbale di sopralluogo del genio Civile del 17/2/2014 che testualmente recita *"Si prende atto di quanto riportato nell'allegato verbale di constatazione redatto il 22/1/2014 dai rappresentanti del comune di Castelnuovo di Porto, dell'azienda ATAC e dalla società USTIF. Si ritiene altresì eseguire con ogni urgenza, prove di carico per stabilire il grado di sicurezza delle strutture e procedere ad una progettazione che consenta di realizzare mediante cerchiatura e/o placcaggi la messa in sicurezza della volta lesionata. Infine realizzare opere di impermeabilizzazione stradali, mediante la stesura di conglomerato bituminoso sulla sovrastante strada comunale"*;

**ATTESO** che le richieste d'intervento tempestivamente inoltrate ai competenti uffici regionali sono rimaste ad oggi inevase come si evince da ultimo anche dalla sopracitata nota prot. n.

166361/03/42 del 10/3/2014 della Regione Lazio Direzione Regionale Infrastrutture Ambiente e Politiche Abitative, pervenuta in data 20/3/2014;

**ATTESO** che in data 25.03.2014, giusta l'urgenza di provvedere all'adozione di provvedimenti a tutela della sicurezza e dell'incolumità pubblica, è stato richiesto al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco apposito sopralluogo presso il cavalcavia ferroviario di via Pian Braccone sito in Loc. Francalancia;

**VISTO** il fonogramma dei Vigili del Fuoco del 26.03.2014 acquisito al protocollo comunale in pari data al n. 5491 dal quale si evince la necessità di porre in essere interventi volti all'eliminazione del pericolo di crolli e che nelle more deve essere interdetta la circolazione veicolare sul ponte a tutela dell'incolumità pubblica sino all'ultimazione delle attività di puntellamento della struttura;

**CONSIDERATO** che la chiusura del ponte comporta l'isolamento di circa 40 nuclei familiari e l'impossibilità di questi ultimi di raggiungere le proprie abitazioni con mezzi di trasporto; l'impossibilità dei mezzi di soccorso di raggiungere l'area interessata oltre la chiusura ai mezzi che garantiscono il rifornimento del gas e l'erogazione dei servizi pubblici quali trasporto scolastico e raccolta dei rifiuti solido urbani e manutenzione della stazione di pompaggio dell'acqua potabile di tutto il territorio comunale gestita da ACEA ATO 2 s.p.a.;

**RILEVATA** pertanto l'urgente necessità di far eseguire i lavori di assicurazione e ripristino della volta del ponte ferroviario, necessari all'eliminazione del pericolo ed alla contestuale messa in sicurezza della struttura;

**LETTO** l'art. 54 comma 4 del D.Lgs 267/2000 ed ss. mm. che attribuisce al Sindaco, quale ufficiale di Governo l'adozione con atto motivato di provvedimenti contingibili ed urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana.

**CONSIDERATO** che dalla situazione generale, al fine di scongiurare pericoli alla privata e pubblica incolumità, emergono sostanziali motivi per ordinare, alla proprietà individuata nella Regione Lazio, la messa in sicurezza, mediante lavori di assicurazione e ripristino cavalcavia ferroviario di via Pian Braccone sito in Loc. Francalancia, previa accurata verifica delle azioni da intraprendere condotta da tecnico qualificato e responsabile, nei tempi strettamente necessari come risulta dal fonogramma dei VV.FF del 26.03.2014 che allegato costituisce parte integrante del presente provvedimento;

**RITENUTO** pertanto ordinare alla predetta proprietà l'eliminazione del pericolo per la pubblica incolumità, la messa in sicurezza ed il ripristino del ponte ferroviario in questione;

**LETTO** l'articolo 32 della costituzione

**VISTO** lo Statuto comunale;

**VISTO** il D.Lgs n.267/2000 ed ss.mm.ii ed in particolare ed in particolare l'art. 54 e ss;

**CONSTATATO** il carattere d'urgenza ed il pericolo imminente per la pubblica incolumità;

## ORDINA

alla Regione Lazio, in qualità di Ente proprietario del cavalcavia ferroviario Roma - Viterbo, nella persona del suo Presidente Zingaretti Nicola nato a Roma il 11/10/1965 e residente per la carica in Roma Via Cristoforo Colombo n. 212, l'immediata eliminazione del pericolo imminente sulla pubblica incolumità, determinato dalla precarietà delle condizioni del cavalcavia ferroviario, come evidenziato nel fonogramma dei Vigili del Fuoco del 26.3.2014, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale, mediante l'immediata esecuzione di tutti i lavori necessari, di assicurazione e di ripristino delle condizioni di sicurezza per la pubblica incolumità del cavalcavia ferroviario di via Pian Braccone sito in Loc. Francalancia, con l'avvertimento che decorso infruttuosamente il termine di giorni 10 dalla notifica della presente, senza che i lavori siano iniziati, si procederà ai sensi di legge, senza pregiudizio per l'azione penale, imputando le spese all'ente proprietario.

## DISPONE

nelle more dei provvedimenti di competenza richiesti a salvaguardia dell'incolumità delle persone e per la preservazione dei beni, a scopo cautelativo, sino a quando non saranno ripristinate le condizioni di sicurezza, l'interdizione del traffico veicolare del cavalcavia ferroviario di via Pian Braccone sito in Loc. Francalancia, come richiesto nel fonogramma dei VV.FF. del 26.03.2014 e la chiusura del Parco Comunale di Monte Mariello;


## MANDA

La presente ordinanza:

- **All'Area VII - Vigilanza** per l'adozione di tutti i provvedimenti necessari e conseguenti all'attuazione dell'interruzione della viabilità veicolare sul ponte ferroviario;
- **All'Area II - Lavori pubblici, manutentivo, ambiente e patrimonio** affinché, nelle more degli interventi di messa in sicurezza e ripristino del ponte ferroviario, reperisca una viabilità alternativa che consenta il collegamento delle abitazioni interessate dall'interruzione della viabilità veicolare sul ponte in questione, *da e per* il centro abitato di Castelnuovo di Porto e garantisca altresì la non interruzione di servizi indispensabili quali la raccolta differenziata dei rifiuti solido urbani nell'area interessata oltre all'individuazione di apposite aree parcheggio necessarie alla cittadinanza coinvolta e manutenzione della stazione di pompaggio dell'acqua potabile di tutto il territorio comunale gestita da ACEA ATO 2 S.p.A.;
- **All'Area I - Politiche educative e socio culturali** affinché predisponga apposito servizio bus - navetta per garantire, nelle more della realizzazione della viabilità alternativa di cui al punto precedente, la mobilità necessaria dei cittadini nell'ambito della zona interdetta e la continuità di servizi indispensabili quali assistenza domiciliare e trasporto scolastico;

per l'opportuna conoscenza a:

- S.E il Prefetto di Roma, ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs 267 2000 (pec: [prefettura.rm@cert.messaggistica](mailto:prefettura.rm@cert.messaggistica) - [protcivile.prefrm@pec.interno.it](mailto:protcivile.prefrm@pec.interno.it));

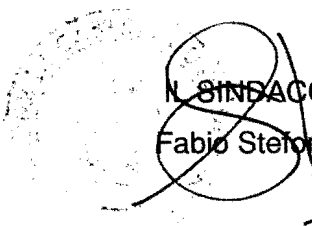
- 
- al Ministero dei trasporti (pec: [segreteria.ministro@pec.mit.gov.it](mailto:segreteria.ministro@pec.mit.gov.it));
  - ACEA ATO 2 S.p.A. (pec: [acea.spa@pec.aceaspa.it](mailto:acea.spa@pec.aceaspa.it));
  - All'Ente Parco di Veio (pec: [parcodiveio.pec@legalmail.it](mailto:parcodiveio.pec@legalmail.it));
  - Carabinieri Comando Stazione di Castelnuovo di Porto (e-mail: [strm214244@carabinieri.it](mailto:strm214244@carabinieri.it));
  - Protezione Civile Regionale Fax 06/44702876
  - Volontari della Protezione Civile di Castelnuovo di Porto (pec: [volontaricastelnuovo00060@pec.it](mailto:volontaricastelnuovo00060@pec.it)).

Dare atto che la presente ordinanza ha validità per giorni 30 (trenta) e comunque sino a quando non saranno ripristinate le condizioni di sicurezza per la pubblica incolumità.

Il Comando di Polizia Locale – Area Vigilanza è altresì incaricato dell'esecuzione e della verifica dell'ottemperanza alla presente ordinanza.

Publicare la presente ordinanza all'Albo pretorio *on line* del Comune, sul sito istituzionale comunale e nella sezione Amministrazione trasparente.

Contro la presente Ordinanza è ammesso ricorso al TAR Lazio entro 60 giorni dalla notifica, ovvero entro 120 giorni al Presidente della Repubblica.



N. SINDACO  
Fabio Stefoni



COMUNE DI CASTELNUOVO DI PORTO



## Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Roma

### FONOGRAMMA IN PARTENZA

| INDIRIZZI   | RICEVUTO<br>DA | TRASMESSO<br>DA | DATA/ORA |
|---|----------------|-----------------|----------|
| Al Comune di Castelnuovo di Porto                   |                |                 |          |
| Alla Polizia Locale di Castelnuovo di Porto         |                |                 |          |
| Alla Regione Lazio Assessorato Demanio e Patrimonio |                |                 |          |
| Alla Regione Lazio Assessorato ai Trasporti         |                |                 |          |
| All'ATAC s.p.a. Direttore Esercizio Ferroviario     |                |                 |          |
| All'ATAC s.p.a. Amministratore delegato             |                |                 |          |

N° TESTO : 15860

IN DATA : 25.03.2014

RIF. Scheda : 9037

Si comunica che personale di questo Comando è intervenuto in data odierna in Castelnuovo di Porto località Francalancia – via Pian Braccone per verifica statica del ponte sulla ferrovia all'altezza della chilometrica ferroviaria 25+682.

Il sopracitato ponte è strutturato in tre arcate e realizzato in conci di tufo squadrato con archi concentrici a tutto sesto realizzati con mattoni pieni in laterizio. L'intradosso dell'ultimo arco, prendendo a riferimento la direzione dalla via Flaminia verso via Pian Braccone, presenta un abbassamento in chiave con espulsione di alcuni mattoni in laterizio ed una generalizzata assenza di legante tra gli stessi. Subito sopra l'estradosso dell'arco è gettato in opera il tappetino d'usura della sede stradale. Lungo i lati del ponte si apprezzano delle lesioni sulla tessitura con una sconnessione localizzata degli elementi lapidei sopra l'arco di mezzo dovuta all'azione di spinta delle radici di una pianta in sviluppo. I parapetti, realizzati anch'essi in conci squadrati di tufo, presentano delle sconnessioni nella tessitura e degli elementi fratturati in più punti sulla sommità. I piedritti non manifestano al momento problemi di stabilità.

Ciò premesso, poiché il prolungarsi di tale situazione potrebbe provocare una situazione di pericolo con potenziale e non preventivabile collasso strutturale dell'ultimo arco, si rende necessario che chi di dovere faccia eseguire, nei tempi tecnici strettamente necessari e sotto la guida di tecnico qualificato e responsabile, una accurata verifica all'intero ponte al fine di individuare le azioni ritenute più idonee per pianificare ed avviare i necessari lavori di assicurazione, consolidamento e definitivo ripristino che il caso richiede.

Per quanto sopra esposto a scopo cautelativo è interdetta la circolazione veicolare sul predetto ponte e sulla linea ferroviaria sottostante viene limitata, nel tratto in questione, la velocità di transito dei treni a 10 km/h allo fine di contenere le vibrazioni sulla struttura.

La circolazione veicolare, nelle more del completamento dei lavori di consolidamento, potrà riprendere solo dopo l'opera di puntellamento dell'ultimo arco realizzata tenendo in debito conto i carichi dinamici dovuti al transito dei mezzi. In ogni caso a scopo precauzionale nei confronti della circolazione ferroviaria sottostante dovrà essere realizzata su ambo i lati del ponte idonea opera in tubi innocenti e lamiera od equivalente a salvaguardia di potenziali proiezioni di materiale lapideo/murario che si potrebbe distaccare repentinamente dai parapetti laterali.

Quanto sopra per i provvedimenti di competenza a salvaguardia dell'incolumità delle persone e per la preservazione dei beni.

F.to per il COMANDANTE PROVINCIALE

il Funzionario di servizio

S.D.A.C. Marco PIERGALLINI